



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “ *riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni*”;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “ *norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante “ *organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante “ *adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “ *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

**VISTO** il decreto direttoriale del 31 gennaio 2019, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 febbraio 2019, n. 78, a decorrere dal 24 gennaio 2019, con il quale il dr. Riccardo Rigillo è stato inquadrato dirigente di prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione A, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante “ *regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “ *Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante “*Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*”, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

**VISTA** la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, approvata con DM 24 febbraio 2022 n. 90017, registrata dalla Corte dei Conti al n. 237 in data 01/04/2022;

**VISTA** la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, approvata con Decreto prot. n. 147144 del 30/03/2022, registrato dall’UCB al n. 258 in data 01/04/2022, per l’attuazione degli obiettivi definiti dalla “*Direttiva recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022*” del 24 febbraio 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

**VISTA** la Direttiva Direttoriale prot. interno n. 168309 del 12/04/2022, recante “*Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione per il 2022 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali*”, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 15 aprile 2022 al n. 284;

**VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”, e successive modifiche;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le “disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

**CONSIDERATO** che in continuità con le precedenti programmazioni, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (di seguito anche solo “FEAMPA”), per il periodo di programmazione 2021-2027, sarà gestito dalla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito anche solo “Ministero”), in qualità di Autorità di gestione del Programma;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del nuovo Programma Operativo, le cui linee strategiche dovranno svilupparsi entro le priorità individuate dal Regolamento (UE) 2021/1139, l'Autorità di Gestione è chiamata ad avviare le attività preliminari del nuovo ciclo 2021-2027;

**VISTO** in particolare l'articolo 26, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1139 prevede che il FEAMPA possa sostenere azioni volte a promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**CONSIDERATO** che in tale contesto, già nel corso della programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha avviato specifiche iniziative dirette ad ottimizzare il valore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, mediante la organizzazione e partecipazione a eventi e altre iniziative finalizzate a diffondere le proprie competenze istituzionali e a garantire la gestione sostenibile delle attività di pesca ed acquacoltura, incentivando al contempo la competitività e la relativa capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale;

**CONSIDERATO** che tali iniziative sono mirate anche ad individuare nuovi sbocchi di mercato, anche a livello internazionale, e migliorare le condizioni di commercializzazione dei prodotti promuovendone la qualità ed incrementandone il valore aggiunto, al fine di contribuire alla trasparenza della produzione dei mercati e di incentivare la tracciabilità dei prodotti;

**CONSIDERATO** che in linea di continuità con quanto realizzato nella programmazione 2014-2021, l'Autorità di Gestione dovrà prevedere per la programmazione 2021-2027 l'attuazione di interventi per il conseguimento degli obiettivi della PCP attraverso, tra l'altro, l'obiettivo specifico di promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti;

**CONSIDERATA** la nota di fabbisogno prot. n. 331690 del 26/07/2022, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quadro degli obiettivi di cui all'art. 26 comma 1 lett. b), in cui i competenti Uffici hanno rappresentato l'opportunità di avviare una gara a procedura aperta sopra soglia, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "organizzazione eventi", mediante Bando da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;

**VISTO** l'art. 54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 ai sensi del quale nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso e l'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta;

**CONSIDERATO** che l'istituto dell'Accordo quadro permette all'Amministrazione di dotarsi di uno strumento contrattuale dinamico in grado di garantire flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni, sia in termini temporali che quali-quantitativi e consente di accorpate acquisizioni ripetute di servizi



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

omogenei, riducendo così i costi procedurali collegati al reiterato espletamento di gare aventi il medesimo oggetto;

**CONSIDERATO**, inoltre, che gli aspetti tecnici, operativi e le modalità di esecuzione del servizio oggetto della presente procedura saranno meglio dettagliati nei singoli contratti che il Ministero formalizzerà con gli Affidatari secondo le previsioni del Capitolato;

**RITENUTO** di adottare, per la scelta dell'offerta migliore il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice, in quanto risulta opportuno valutare adeguatamente gli elementi qualitativi e le soluzioni proposte;

**CONSIDERATO** che al fine di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio, è opportuno che la durata stimata dell'Accordo quadro sia di 7 (sette) anni, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo quadro stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, in coerenza con la durata della programmazione FEAMPA 2021-2027;

**CONSIDERATO** che, l'importo massimo stimato dell'accordo quadro ammonta a complessivi € 16.000.000,00 (sedecimilioni/00), al netto di Iva, per l'intera durata dell'Accordo quadro ed è finanziato a valere sulle risorse individuate nel nuovo Programma Operativo FEAMPA per le finalità di cui all'art. 26 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1139;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, la Stazione appaltante non è tenuta alla stima dei costi della manodopera, trattandosi di servizi aventi natura prevalentemente intellettuale;

**CONSIDERATO** che l'importo massimo stimato a base della procedura risulta di valore superiore alla soglia comunitaria di evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 all'avvio di una gara a procedura aperta sopra soglia, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

“organizzazione eventi”, che si articoleranno in una serie di interventi specificati nel Capitolato d’oneri allegato alla presente determina;

**CONSIDERATO** che ai sensi degli artt. 72 e 216, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

**RITENUTO** di avvalersi di un concessionario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per l’espletamento dei suddetti adempimenti;

**CONSIDERATO** che occorre procedere, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento della procedura sopra indicata;

**VISTI** il disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato d’oneri e lo schema di accordo quadro, che si allegano alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale

**DECRETA**

**Art. 1**

1. Le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. È disposto l’avvio, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, di una gara a procedura aperta sopra soglia, per la conclusione di un accordo quadro, della durata di sette anni, con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio di “organizzazione eventi”, come meglio specificato nel Capitolato d’oneri allegato alla presente determina, per un importo massimo stimato in euro 16.000.000,00 (sedicimilioni/00), oltre IVA di legge.
3. L’accordo quadro sarà stipulato ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

**Art. 2**

1. Il corrispettivo massimo stimato in euro in euro 16.000.000,00 (sedicimilioni/00), oltre IVA di legge è finanziato con le risorse disponibili individuate nel nuovo Programma Operativo FEAMPA per le finalità di cui all’art. 26 comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1139.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**Art. 3**

1. Si individua la Dott.ssa Anna Maria Caruso, in servizio presso la Pemac IV, quale Responsabile del Procedimento autorizzandola a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.
2. Viene autorizzata l'acquisizione del CIG e del CUP.
3. Sono approvati il Disciplinare di Gara e relativi allegati, il Capitolato d'oneri e lo schema di accordo quadro, che si allegano.

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale  
*(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

Il Dirigente: Iacovoni  
*(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)*

Il Funzionario: Caruso  
*(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)*